



GRUPPO CONSILIARE PDL - FRATELLI D'ITALIA

Pordenone, 15/10/2015

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Il Consiglio Comunale di Pordenone

CONSIDERATA la decisione del Governo di chiudere la Prefettura di Pordenone;

PRESO ATTO della petizione proposta dal SAP (Sindacato Autonomo di Polizia) che qui si riporta:

+ tagli - sicurezza: no all'accorpamento di 23 Questure.

Il Sap propone una campagna di raccolta firme on line ed in tutte le piazze dei 23 capoluoghi di provincia dove le rispettive Questure, secondo il progetto del Governo, saranno accorpate ad altre 23 Questure limitrofe. Un progetto nefando che amputerà i servizi di Polizia e diminuirà la sicurezza dei cittadini nelle città che perderanno la Questura, ma che non di meno, creerà significativi problemi organizzativi anche alle 23 Questure a cui si uniranno, dovendo queste ultime gestire un territorio molto più ampio e spesso peculiare con risorse umane sicuramente insufficienti.

In pratica ben 46 province d'Italia, quasi la metà, che daranno meno protezione ai propri abitanti! L'accorpamento delle Questure porterà inoltre la verosimile perdita della figura del Questore quale Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza cui sono demandati oggi importanti compiti di coordinamento tecnico operativo in materia di sicurezza ed ordine pubblico. Giù le mani dalla sicurezza dei cittadini, già profondamente minata dai tagli lineari ai fondi destinati al Ministero dell'Interno ed agli organici delle Forze di Polizia! Firma anche tu la nostra petizione!

ADERENDO totalmente ai contenuti in esso riportati;

EVIDENZIATO pertanto che la nostra Provincia rischia di perdere anche il presidio di sicurezza rappresentata dalla Questura tra l'altro proprio in un momento di particolare allarme per la sicurezza dei cittadini (6 omicidi in 7 mesi);

Tutto ciò premesso;

impegna il Consiglio Comunale a

far propri i contenuti della petizione proposta dal SAP (Sindacato Autonomo di Polizia) e a inviare copia della presente deliberazione al Presidente della Regione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Questore della Provincia di Pordenone.

Francesco Ribetti

Emanuele Loperfido